

questa ambizione che si rivolge la nuova iniziativa de lastampa.it/montagna, la pagina web - che assieme a quella cartacea che pubblichiamo ogni domenica - racconta ormai da due anni il pianeta montagna.

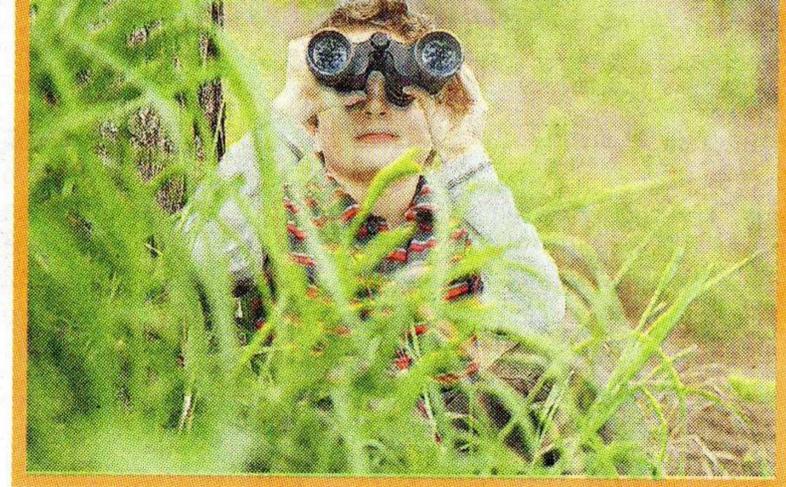
La sfida che vi lanciamo è di diventare i nostri blogger. Ve la sentite di raccontarci la montagna come voi la vedete e la vivete? Avete voglia di tenere un diario on line durante l'estate per raccontarci le vostre gite, le vostre escursioni, le vostre piccole e grandi imprese?

meta di giugno, poi, i prescelti (cui andrà anche un regalo) avranno il loro spazio su lastampa.it/montagna in cui raccontare, settimana dopo settimana, le esperienze di cui saranno protagonisti, per descrivere itinerari, luoghi da visitare, per dibattere i temi legati alla montagna che stanno loro a cuore. Abbiamo organizzato questa iniziativa per essere fedeli allo stile con cui cerchiamo di parlare di montagna, ovvero con gli occhi di chi la vive in prima persona. Il modo migliore - crediamo - per un racconto che sia il più possibile

gna: cliccate sulla sezione «Tutto montagna - La Stampa cerca blogger. Ti senti all'altezza?», troverete la spiegazione sulle 5 sezioni, le istruzioni e il regolamento. Il debutto dei blog a metà giugno coinciderà con il rinnovamento della sezione, che si presenterà sia con una veste grafica diversa, sia con contenuti più articolati, per meglio interpretare il mondo della montagna, che d'estate offre possibilità sempre più diverse per essere vissuta e amata.

twitter: @lucaubaldeschi

che si può fare per una vacanza o una gita a misura di famiglia, con consigli per trovare la località giusta



Oggi l'iniziativa del Cai con una novantina di escursioni nelle aree protette di tutta Italia

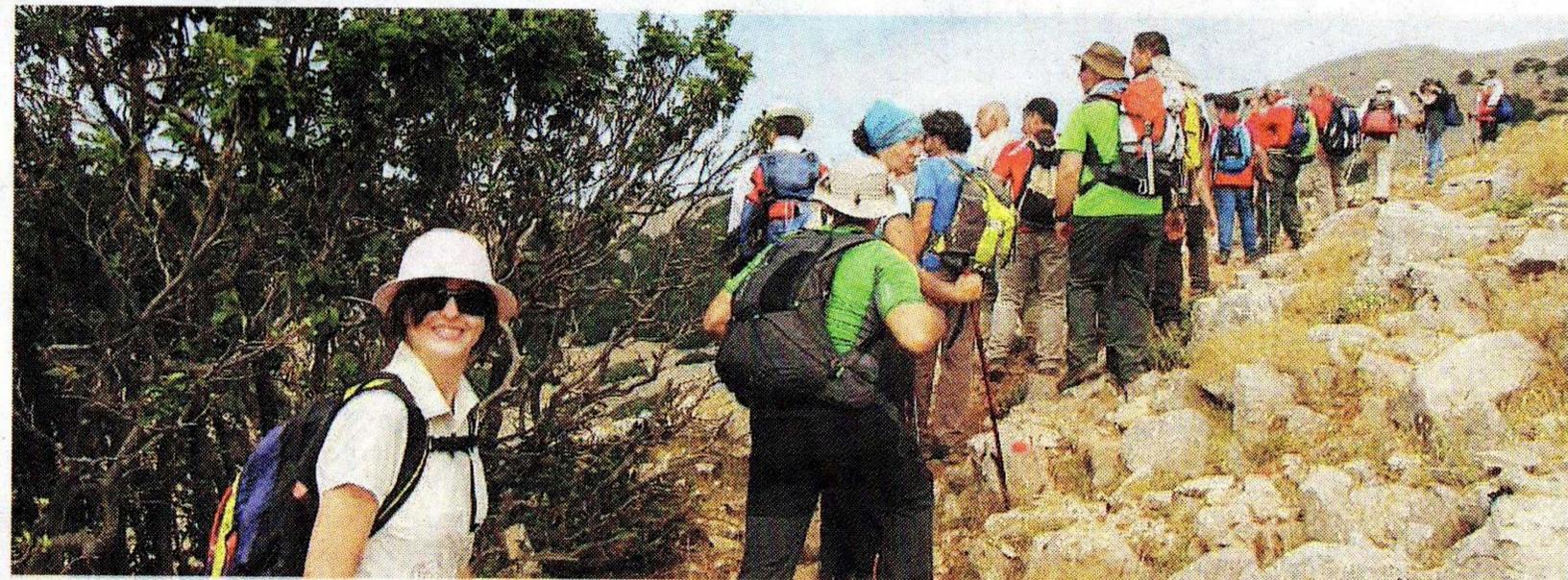
A piedi nel parco per tutelare i sentieri

MAX CASSANI

Ci sono le strade, i binari, i fiumi. Ma ci sono anche i sentieri: oltre 60 mila chilometri solo quelli segnalati nel nostro Paese dal Club Alpino Italiano, il doppio dell'estensione della rete ferroviaria. Un tale patrimonio - ambientale e culturale - dev'essere tutelato e preservato, ma soprattutto fatto conoscere. E' quanto si propone la seconda edizione di «In cammino nei parchi», l'iniziativa organizzata per oggi dal Cai e da Federparchi in occasione della 14° Giornata nazionale dei sentieri, che precede di una settimana quella europea dei parchi.

«L'obiettivo - spiega il presidente della commissione Tutela ambiente montano del Cai, Filippo Di Donato - è quello di promuovere l'escursionismo e di accrescere la sensibilità nei confronti di sentieri e aree protette, che sono un'infrastruttura fondamentale del Paese».

Conoscere per tutelare il territorio: per farlo, il Cai ha organizzato per oggi una novantina di incontri ed escursioni guidate in 47 aree protette in tutta Italia (l'elenco completo delle iniziative su www.cai.it). Da



Sull'Etna
Un itinerario lungo le pendici del vulcano siciliano. Le iniziative organizzate per oggi da Cai e Federparchi si snodano lungo tutta la Penisola (info: www.cai.it)

semplici passeggiate per sensibilizzare la gente a una fruizione consapevole e rispettosa del territorio («In Italia si cammina troppo poco», dice Di Donato) a interventi di manutenzione della segnaletica e dei sentieri perché possano essere percorsi in sicurezza da tutti, bambini e anziani compresi.

«Quasi settanta mila chilometri di itinerari naturalistici necessitano di un'attenzione e una cura costanti da parte di tutti gli enti preposti - continua Di Donato, che è anche re-

ferente del Cai per Federparchi -. L'intento è quello di completare la Rei, la Rete escursionistica italiana, mappando i sentieri di tutta la penisola, dal Monte Bianco all'Etna passando dal Gran Sasso, in modo da collegare tutta l'Italia attraverso i cammini di montagna».

L'ossatura c'è già, ed è il Sentiero Italia: 6000 chilometri di percorso lungo l'arco alpino, la catena appenninica, la Sicilia e la Sardegna: «Un itinerario caratterizzato da una segna-

letica uniforme riconoscibile dal segnavia rosso-bianco-rosso promosso dal Cai, in pratica l'abaco della segnaletica», chiude Filippo Di Donato.

A proposito di comportamenti virtuosi e di fruizione eco-compatibile del territorio montano, l'iniziativa «In cammino nei parchi» quest'anno ha una valenza particolare. Cade infatti a poco più di un mese dalla mobilitazione del Cai Lombardia per affermare il divieto di transito su sentieri e

L'OBIETTIVO

«Promuovere comportamenti eco-sostenibili e accrescere la sensibilità verso la montagna»

mulattiere di montagna di moto, quad e altri mezzi motorizzati, di cui la Regione aveva proposto la deroga.

La petizione del Club Alpino Italiano - oltre 20 mila firme raccolte e un imponente tam-tam su web e social network - è riuscita per il momento a fermare il progetto di legge deroga, che avrebbe incentivato il turismo motoristico a danno dell'ambiente.

«Volevamo far sentire la nostra voce - ha sbottato la presidente del Cai lombardo, Renata Viviani -, perché siamo esasperati da tutti quei mancati controlli che fanno sì che i divieti non vengano mai rispettati». Una battaglia vinta ma la guerra è solo rimandata.

twitter @maxcassani

60

mila

I chilometri di sentieri segnalati del Club Alpino Italiano